



COMUNE DI ROMANO D'EZZELINO

DECORATO AL VALOR MILITARE

Via G. Giardino, 1 - 36060 Romano d'Ezzelino (VI)

Romano d'Ezzelino, 08/02/2018

Comunicato stampa n° 15

CHE BRUTTO SPETTACOLO PER I NOSTRI CONCITTADINI!

Avevamo fissato nel 10 Febbraio (sabato) la data per il Consiglio Comunale. Lunedì scorso abbiamo attivato gli incaricati del Comune per notificare a tutti i Consiglieri l'avviso di convocazione. Un Consiglio Comunale importante, perché tra gli altri punti, sarà approvato il Bilancio Previsionale per gli anni 2018-19-20; senza l'approvazione del previsionale, alcuni impegni di spesa urgenti non potranno essere formalizzati, a discapito dei servizi alla Cittadinanza. Significa, ad esempio, che un intervento imprevisto e urgente ad una caldaia di un edificio pubblico, senza l'approvazione del bilancio, non può essere effettuato, lasciando al freddo gli utenti della struttura.

Un Consigliere di minoranza non era a casa nel momento del recapito della convocazione, e l'incaricato ha inserito l'avviso nella cassetta delle lettere. Martedì, due Consiglieri del suo stesso Gruppo (!), si sono presentati in Comune per ritirare la documentazione, dando atto, nei fatti, di aver ricevuto l'avviso di convocazione, e senza nulla eccepire sulla data o su nulla altro. Succede che sempre Martedì, interpellato dalla Segreteria, lo stesso Consigliere affermava di non aver visto nulla, facendo intendere che la conferma della convocazione per il 10 Febbraio sarebbe stata illegittima.

L'avanspettacolo della protervia: un gruppo di minoranza, composto da quattro Consiglieri, due dei quali ritirano presso gli uffici la documentazione dei punti all'ordine del giorno, ed il loro "collega", che non sa, non ha visto, scade tra i cavilli giuridici ... ed evidentemente non parla più con i suoi.

Risultato del "faccio finta di non sapere"? Consiglio Comunale rimandato di una settimana, a Sabato 17 Febbraio. Chi è al freddo rimane al freddo, il bando per il bonus riqualificazione rimane bloccato, gli impegni di spesa non possono essere formalizzati etc etc ... **E i Cittadini ringraziano.**

La responsabilità morale di quanto sta accadendo a Romano è sotto gli occhi di tutti, e gli atteggiamenti tanto immaturi dell'esimio Consigliere, vanno stigmatizzati con forza, perché non sono altro che **mancanza di rispetto nei confronti di tutta la comunità di Romano**. Dispetti puerili che portano al blocco dell'attività Amministrativa; attività, che vogliamo ricordare al Consigliere, non è un'attività ad uso e consumo dell'immagine di chi Amministra, non è il lustro per trampolini politici, non è una gara tra pochi ... è semplicemente un responsabile lavoro a servizio dei Cittadini.

Stiamo parlando degli stessi Consiglieri che si sono rifiutati da subito, ad inizio mandato, di dare i nomi per le Commissioni Consiliari permanenti, importanti momenti di studio, condivisione e approfondimento degli argomenti che dovranno essere trattati in Consiglio Comunale. Bene ... loro in queste Commissioni non hanno voluto esserci. Gli stessi protagonisti di reiterati atteggiamenti di ostruzionismo e scivoloni ben poco qualificanti. Ci chiediamo e vi chiediamo ... tutto questo per il bene dei Cittadini o piuttosto per il solo fine di rallentare l'agire amministrativo, a discapito della collettività?



COMUNE DI ROMANO D'EZZELINO

DECORATO AL VALOR MILITARE

Via G. Giardino, 1 - 36060 Romano d'Ezzelino (VI)

Siamo convinti che amministrare significhi stare **sempre e comunque dalla parte dei Cittadini**; e stare dalla loro parte significa lavorare per il territorio, **non per se stessi e non contro qualcuno**. Il mandato espresso dal voto popolare, anche per i gruppi di minoranza, sottende un impegno per il bene comune, pur nella legittima e accesa dialettica politica, spoglio da personalismi di qualsiasi tipo.

Ma a Romano purtroppo le dinamiche sono diverse. Quella parte delle minoranze, il Gruppo Consiliare che fa capo all'ex candidato Sindaco, non riesce a far altro che mettere in atto atteggiamenti mirati a bloccare la macchina amministrativa, cercare lo scontro, a fermarci e, di fatto, a fermare Romano. Delegittimarci e andare alla continua ricerca dei più reconditi vizi di forma Ecco l'inqualificabile impegno di certe minoranze a favore dei Cittadini ... non aiutare a costruire ma distruggere.

Proprio loro, che guardano alla pagliuzza e fanno finta di non sapere della trave nell'occhio che ci hanno lasciato in dote; si atteggiavano da saccenti, ma non hanno nulla da insegnarci. Loro che hanno portato Romano alle più alte vette di indebitamento; loro che promettevano ma non realizzavano; loro, quelli di Villa Negri, del Centro Eccellenza, della piscina, della pista di atletica, della cittadella dello sport; loro che parlano bene il politichese, che puntano "*in alto*", sempre a caccia della poltrona che conta, ma "*razzolano male*"; loro, tanto esperti da contrarre mutui per opere mai realizzate ... lasciando ai Cittadini l'ingrato fardello delle **centinaia di migliaia di euro** di interessi passivi e quote capitale già pagati e da pagare.

L'Amministrazione ha il diritto di lavorare serenamente, perchè le cose da portare avanti sono molte. Se è vero, come crediamo, che il Consiglio Comunale e le Commissioni debbano riacquisire centralità e spazi, è anche vero che devono essere messi nelle condizioni di lavorare secondo tempi e metodi dettati dagli obiettivi che riteniamo debbano essere "*bipartisan*", indipendentemente dagli schieramenti politici e indipendentemente da discutibili quanto infantili atteggiamenti personalistici.

La **centralità del Cittadino**, che tutti noi, maggioranza e minoranze, dovremmo aver sempre come unico "*dogma*", deve rappresentare l'imprescindibile motivazione che spinge ogni singola azione di chi ha deciso di rappresentare il proprio territorio. Romano ha bisogno di ritrovare serenità e coesione; ben venga il confronto, quindi, ma l'ostruzionismo e la conflittualità finì a sé stessi non sono più tollerabili.



L'Amministrazione Comunale
di Romano d'Ezzelino